

563 GRAZI AGNESE. Orbetello. (n. 162)

Barca del Grazi, 20 marzo 1743. (Originale AGCP)

Paolo le scrive questa letterina dal luogo dove Agnese si trovava nel 1730 quando si convertì. Le promette di farle volentieri il piacere che chiede. Le raccomanda di essere “sempre più grata” verso il Signore per l’amore e le grazie che riceve. Quanto a lui, si sente portato a “lasciar tutto e a mettersi in un cantone col Rosario in mano”.

Iesus.1

Ieri ricevei una Sua lettera, in cui vedo, che S. D. M. continua le Sue Misericordie all'Anima Sua, e però sia sempre più grata.

Io non mancherò di fare ciò mi dice, ma il punto sta se sarò esaudito, perché sempre più sono lontano da Dio per la mia mala vita, e perciò sotto la tremenda sferza,² ma già vedo, che bisogna lasciar tutto, e mettermi in un cantone col Rosario in mano.

Pregghi per me e Gesù la benedica.

Alla Barca ai 20 marzo 17433

Suo Inutil Servo

P. D. †4

Note alla lettera 563

1. “Gesù”.
2. Cf. Eb 12, 6: “Il Signore corregge colui che egli ama e sferza chiunque riconosce come figlio”. Paolo ricorre a questa espressione di sapore biblico per esprimere la situazione di eccessiva sofferenza fisica e morale. Ci sono dei periodi, in cui egli sperimenta in modo concentrato la prova di Dio, per cui può dire di essere oggettivamente “flagellato”, “sferzato”.
3. Nell’originale c’è anche l’indicazione dell’anno, che si legge con difficoltà. Si tratta comunque sicuramente del 1743. Paolo infatti nel mese di marzo 1743 tenne una Missione alla Barca del Grazi, un piccolo centro rurale, fatto di “pastori e campagnuoli”, come egli stesso scrive di ritorno al Ritiro sull’Argentario il 28 marzo 1743 alla Madre De Angelis, Abbadessa delle Francescane di Tuscania (cf. Casetti II, p. 437). La località “Barca del Grazi” era chiamata così perché i Grazi avevano qui la loro proprietà, e poi perché in quel punto c’era un passaggio sul

LETTERE DI SAN PAOLO DELLA CROCE

fiume Albegna. Questa minuscola località, con una chiesa propria, esiste anche al presente: si trova nelle immediate vicinanze di Albinia (GR) e dista circa 15 chilometri da Talamone (GR).

Nell'edizione precedente la presente lettera si trova in: Casetti I, p. 346.

4. Il Santo si firma in parte con le iniziali del suo nome: Paolo della Croce (cf. lettera n. 24, nota 6).